Prot. n. 23305

Prat. n.PC-96-2015

**SETTORE URBANISTICA**

**SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA**

**PERMESSO DI COSTRUIRE N.105**
**( D.P.R. 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni )**

**IL DIRIGENTE**

**VISTA** la domanda presentata in data 29/05/2015, con numero 23305 di protocollo da: DANIELA NARDO NRDDNL59R70L899U STRADA STATALE ROMEA 548 - 30015 CHIOGGIA (VE), intesa ad ottenere permesso di costruire per i seguenti lavori: REALIZZAZIONE FABBRICATO UNIFAMILIARE, AI SENSI DELLA L.R. 14/2009 COME MODIFICATA DALLA L.R. 32/2013, da realizzarsi in STRADA STATALE ROMEA 548, su immobile così censito in catasto: Comune di Chioggia, Foglio: 18 Particella: 733;

**VISTO** il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da GEOM. DENIS RUDELLIN (p.i./c.f. 03808490274 RDLDNS83A22G693T);

**VISTA** l'istruttoria comunale in data 02/02/2016;

**VISTA** l'autocertificazione di conformità igienico sanitaria del progetto, attestata dal tecnico progettista in data 12/05/2015, ai sensi dell'articolo 20 del DPR 380/2001;

**VISTA** la comunicazione comunale prot. 5119 in data 03/02/2016, resa ai sensi e per gli effetti dell'art.10 bis della Legge 7/8/1990, n.241 e ss.mm.ii., dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di permesso di costruire;

**VISTO** il supplemento di istruttoria comunale in data 05/04/2016;

**VISTA** l'autorizzazione idraulica prot. 451939 del 06/11/2015 della Regione Veneto - Genio Civile, sezione bacino idrografico litorale Veneto;

**VISTA** l'autorizzazione n. 91 del 20/07/2016 in materia di bellezze naturali e di tutela dell'ambiente resa ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 23/04/2004 n. 11 e del D.Lgs. n. 42 del 22/1/2004;

**VISTO** il Regolamento Edilizio Comunale;

**VISTO** il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

**VISTE** le leggi e regolamenti vigenti in materia edilizia e urbanistica;

**ACCERTATO** che il richiedente ha titolo per ottenere il richiesto permesso di costruire;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTO** il "Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi" del Comune di Chioggia, art. 7, n. 3, lett. a);

**RILASCIA**

il presente permesso di costruire a: DANIELA NARDO NRDDNL59R70L899U STRADA STATALE ROMEA 548 - 30015 CHIOGGIA (VE), per l'esecuzione delle seguenti opere: REALIZZAZIONE FABBRICATO UNIFAMILIARE, AI SENSI DELLA L.R. 14/2009 COME MODIFICATA DALLA L.R. 32/2013, secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente permesso di costruire e negli atti che, allegati ad esso, ne fanno parte integrante.

Il presente permesso di costruire é rilasciato salvi i diritti di terzi ed é valido per il periodo concesso per ultimare i lavori; esso é esente da contributo.

**OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEL TITOLARE DEL PRESENTE PERMESSO DI COSTRUIRE**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- dovrà essere determinata la quota 0.00 di riferimento nell'ambito dei grafici allegati alla presente.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia di cui all'art. 4 e all'art. 2 del D.P.R. 22/04/1994 n. 425, prima dell'inizio dei lavori, da inoltrare al Comune ai sensi della Legge Regionale 13/04/2000 n. 11, art. 87 comma 3, lettera b.
Qualora non vi siano opere oggetto di applicazione dell'art. 1 della Legge 05/11/1971 n. 1086, con la comunicazione di inizio lavori dovrà essere presentata dichiarazione da parte del direttore dei lavori, che l'esecuzione delle opere di cui al presente permesso di costruire non necessitano di denuncia dei cementi armati.

Il titolare del presente atto abilitativo, il direttore dei lavori e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle normative di leggi e regolamenti e delle prescrizioni qui contenute. La Ditta intestataria del presente permesso di costruire prima dell'inizio dei lavori dovrà comunicare al Comune la data precisa del loro inizio, il nome del direttore e dell'esecutore dei lavori.

**Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere trasmessa la documentazione prevista dal D.Lgs. 10/9/2003, n.276, art. 86, comma 10 b-ter, pena la sospensione dell'efficacia del titolo abilitativo.**

Il titolare del presente permesso di costruire deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 11 maggio, 1999 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni per la tutela delle

acque dall'inquinamento, nonché il regolamento di fognatura comunale;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco);
- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x1,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi della titolare del presente permesso di costruire, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori. Recapito della persona che ne assicuri l'accesso durante le ore di chiusura del cantiere.
Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

## TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

**I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data del rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.**

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del presente permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso di costruire stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruire o eventuale denuncia di inizio attività per la parte non ultimata.

Il soggetto titolare del presente permesso di costruire o i loro successori o aventi causa, sono tenuti, nei casi previsti per legge (art. 24, comma 2, D.P.R. 380/01), a chiedere il rilascio del certificato di agibilità entro 15 giorni dall'ultimazione dei lavori di finitura. La mancata presentazione della domanda comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria.

## CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire é rilasciato a favore del/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi ed è trasferibile insieme all'immobile ai successori o aventi causa. Esso non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio.

## PRESCRIZIONI

1) **il locale garage dovrà rispettare le norme di sicurezza antincendio prescritte dal Decreto del Ministero dell'interno 01/02/1986;**
2) **i sig.ri Ferrazzi Nicolò e Nardo Daniela e la figlia Ferrazzi Giulia dovranno mantenere la residenza per almeno i 42 mesi successivi al rilascio del certificato di agibilità, nelle unità immobiliari costituenti l'edificio esistente oggetto di ampliamento, quali prime abitazioni ai sensi dell'art. 1 bis lettera a) della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 32/2013, in adempimento alla deroga applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis lettera a) della stessa L.R. 14/2009, per la quale non è dovuto il versamento del contributo di costruzione per l'ampliamento previsto ai sensi della medesima legge e in adempimento ai benefici ottenuti ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 della stessa L.R. 14/2009; il tutto in conformità anche alla dichiarazione di impegno resa a firma dei medesimi sopra citati;**
3) **la figlia sig.ra Ferrazzi Elena dovrà stabilire e mantenere la residenza per almeno i 42 mesi successivi al rilascio del certificato di agibilità, nella nuova unità immobiliare quale prima abitazione ai sensi dell'art. 1 bis lettera a) della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 32/2013, in adempimento alla deroga applicata ai sensi dell'art. 7 comma 1 bis lettera a) della stessa L.R. 14/2009, per la quale non è dovuto il versamento del contributo di costruzione per l'ampliamento previsto ai sensi della medesima legge e in adempimento ai benefici ottenuti ai sensi dell'art. 3 bis comma 2 della stessa L.R. 14/2009; il tutto in conformità anche alla dichiarazione di impegno resa a firma della medesima sopra citata;**
4) **la corretta esecuzione dell'impianto che utilizza fonti di energia rinnovabile (*caldaia a pellet*) e il rispetto dei requisiti di cui al comma 5 dell'art. 2 della L.R. 14/2009 come modificata dalla L.R. 32/2013, dovrà essere asseverata dal direttore de lavori in sede di comunicazione di fine lavori e richiesta di agibilità;**
5) **dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nella autorizzazione della regione Veneto Genio Civile, sezione bacino idrografico litorale Veneto, prot. 451939 del 6.11.2015.**

**Allegati:** tavole grafiche 1, 2, 3, 4, 5; relazione di verifica di compatibilità idraulica.

***Sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi di cui al combinato disposto di cui agli articoli 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013 in capo al Responsabile del Procedimento, al Coordinatore Tecnico e al Dirigente del Settore Urbanistica .***

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO È IMPUGNABILE AVANTI IL T.A.R. DEL VENETO ENTRO 60 GIORNI DALLA DATA DI NOTIFICA O ENTRO 120 GIORNI AL CAPO DELLO STATO.

Chioggia, 2 AGO 2016

*Il Responsabile del procedimento:* *GRAZIANO MARAFIN*
*Il Coordinatore tecnico:* *Aldo Longo*

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA